

ALLEGATO A

POR FESR 2014-2020 – SCHEDA INIZIATIVA “BANDO A GRADUATORIA PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA’ DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 1.000 ABITANTI, DELLE COMUNITA’ MONTANE, DELLE FUSIONI E DELLE UNIONI DI COMUNI

ASSE/AZIONE POR FESR 2014-2020	Asse IV / Azione IV.4.c.1.1 (4.1.1 dell’Accordo di Partenariato) Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici
OBIETTIVI INIZIATIVA	Ridurre i fabbisogni energetici e le emissioni di CO2 degli edifici pubblici esistenti di proprietà degli enti locali più deboli e non soggetti ai vincoli del patto di stabilità
DOTAZIONE FINANZIARIA	11.087.787,69 euro
FINALITÀ	Riqualificazione energetica e integrazione delle fonti energetiche rinnovabili del patrimonio edilizio pubblico con conseguente riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO2
SOGGETTI BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">• Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti• Unioni di Comuni e Comunità Montane, limitatamente al patrimonio edilizio gestito in forma associata e che ospiti l’esercizio associati di funzioni• Comuni nati da fusione di Comuni lombardi realizzatesi a partire dall’anno 2011 <p>La partecipazione è limitata agli Enti Locali lombardi; ciascun soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo, per l’efficientamento energetico di un edificio. Sono esclusi gli Enti Locali la cui richiesta è stata ammessa al finanziamento nell’ambito del bando regionale di cui alla dgr 3904/2015.</p>
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO	Contributo a fondo perduto fino al 90% delle spese dell’intervento, iva compresa, fino ad un massimo di 250.000 euro per ciascun intervento ammesso, erogabile in due rate.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Progetti di ristrutturazione energetica che consentano di migliorare le prestazioni energetiche di edifici di proprietà pubblica dotati di impianto termico, destinati all’uso pubblico.</p> <p>Gli edifici da riqualificare dovranno appartenere alle classi energetiche peggiori (D, E, F o G) secondo il nuovo sistema di certificazione introdotto con i DM attuativi direttiva 2010/31/CE. Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none">• interventi in edifici adibiti a residenza e assimilabili; l’eventuale presenza di porzioni dell’edificio con destinazione d’uso diversa deve essere limitata al massimo al 10% della superficie dell’immobile;• interventi di ampliamento o ricostruzione su terreni precedentemente non edificati;• interventi per la cui realizzazione sia stata già indetta la gara d’appalto alla data di conferma del contributo regionale. <p>Per quanto riguarda gli edifici pubblici dedicati ad attività sportive e</p>

	culturali, questi debbono risultare adibiti ad attività aventi carattere puramente locale e con un bacino di utenza limitato, nel rispetto dei considerando 72 e 74 del Reg. 651/2014;												
REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITÀ	<p>Gli interventi proposti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere il livello minimo di progettualità del progetto preliminare (come definito dall'art. 17 del dpr 207/2010); • essere corredati da diagnosi energetica; • essere corredati da attestato di prestazione energetica dello stato di fatto dell'edificio oggetto di intervento, redatto ai sensi della nuova normativa; • prevedere l'adeguamento dell'edificio al rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dai dduo 6480/2015 (ristrutturazioni importanti); • prevedere una riduzione almeno del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile e una riduzione almeno del 20% dell'indice di prestazione energetica globale totale rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio; • escludere l'alimentazione a gasolio dell'impianto di climatizzazione (ad eccezione delle aree non servite dalla rete metano); • escludere la trasformazione di impianti centralizzati in impianti autonomi; • escludere gli impianti di climatizzazione invernale alimentati a biomassa solida, ad eccezione delle caldaie che rispettano requisiti di cui all'Allegato I al dm 16 febbraio 2016, e limitatamente alle aree al di sopra dei 300 m slm (dgr 7635/2008); 												
	<p>Le richieste di aiuto considerate ammissibili saranno ammesse sulla base di una graduatoria predisposta sulla base dei seguenti criteri:</p> <table border="1" data-bbox="663 1263 1433 1787"> <thead> <tr> <th>Criterio di valutazione</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Analisi dell'efficacia dell'intervento in relazione al costo di investimento (kWh/k€)</td> <td>0-20</td> </tr> <tr> <td>Ulteriore riduzione dei fabbisogni energetici dell'edificio rispetto al valore minimo richiesto (30% e 20%)</td> <td>0-10</td> </tr> <tr> <td>Approvazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) da parte dell'Ente Locale</td> <td>0-5</td> </tr> <tr> <td>Classe energetica di partenza dell'edificio</td> <td>0-15</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>50</td> </tr> </tbody> </table>	Criterio di valutazione	Punteggio	Analisi dell'efficacia dell'intervento in relazione al costo di investimento (kWh/k€)	0-20	Ulteriore riduzione dei fabbisogni energetici dell'edificio rispetto al valore minimo richiesto (30% e 20%)	0-10	Approvazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) da parte dell'Ente Locale	0-5	Classe energetica di partenza dell'edificio	0-15	TOTALE	50
Criterio di valutazione	Punteggio												
Analisi dell'efficacia dell'intervento in relazione al costo di investimento (kWh/k€)	0-20												
Ulteriore riduzione dei fabbisogni energetici dell'edificio rispetto al valore minimo richiesto (30% e 20%)	0-10												
Approvazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) da parte dell'Ente Locale	0-5												
Classe energetica di partenza dell'edificio	0-15												
TOTALE	50												
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Alla domanda devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto preliminare (redatto ai sensi dell'art. 17 al dpr 207/2010); • diagnosi energetica conforme al d. lgs. 102/2014; • Attestato di prestazione energetica dell'edificio (APE ante operam) redatto ai sensi del DDUO 6480/2015; 												

	<ul style="list-style-type: none"> • preventivo dei costi <p>La documentazione progettuale dovrà dimostrare il possesso delle caratteristiche di ammissibilità, in termini di riduzione del fabbisogno energetico.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammesse spese a decorrere dal 1 gennaio 2014 per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, • diagnosi energetica, certificazione energetica ante e post operam, • direzione lavori, sicurezza, collaudo; • interventi di efficientamento dei servizi di climatizzazione invernale ed estiva, di illuminazione e di trasporto (ascensori), di acqua calda sanitaria, che interessino l'involucro dell'edificio ed i suoi impianti tecnologici, • costi polizza fideiussoria, • cartellonistica su origine del finanziamento pubblico, • IVA qualora non recuperabile o compensabile.
MODALITÀ E TEMPISTICHE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	<p>Le richieste di contributo potranno essere presentate per un periodo minimo di 15 giorni. Al termine di tale periodo gli uffici competenti provvederanno – entro 120 giorni, aumentabili di 15 in caso di necessità di integrazioni, alla pubblicazione della graduatoria. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.</p> <p>L'erogazione del contributo è prevista in due tranches. La prima rata pari al 40% del contributo, potrà essere erogata, a scelta dell'Ente Locale, mediante le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opzione A: alla presentazione del progetto esecutivo e fideiussione, dopo massimo 180 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo • opzione B: ad avvenuta aggiudicazione della gara, previa presentazione del progetto esecutivo e della documentazione attestante l'assegnazione dei lavori, dopo massimo 360 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo <p>L'erogazione del saldo avverrà a seguito del collaudo, previa rendicontazione delle spese sostenute, entro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 720 giorni dalla data di erogazione della prima rata, nel caso di Opzione A; • 540 giorni dalla data di erogazione della prima rata, nel caso di opzione B.
CUMULABILITÀ	<p>E' ammessa la presenza di altre forme pubbliche di contribuzione comunitarie, statali, regionali o provinciali per l'intervento oggetto del contributo (ad esclusione di quelle specificate nel capoverso successivo), purchè il cumulo dei contributi non superi l'ammontare massimo delle spese ammissibili e nel rispetto dei regolamenti comunitari. In quest'ultimo caso si provvederà alla rideterminazione del contributo. I richiedenti dovranno dichiarare l'esistenza di altri contributi già ricevuti e diretti al medesimo intervento in fase di presentazione della domanda, specificando:</p>

	<ul style="list-style-type: none">- la misura di incentivazione di cui si è beneficiari;- l'entità del contributo;- le voci di costo oggetto del contributo. <p>Non è ammesso il cumulo con altre iniziative finanziate nell'ambito della medesima Azione POR FESR 2014-2020.</p>
--	---